



Regione  
Lombardia

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE WELFARE

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano

Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

[welfare@pec.regione.lombardia.it](mailto:welfare@pec.regione.lombardia.it)

Protocollo G1.2020.0016575 del 10/04/2020

Ai Direttori Generali  
ASST  
Fondazioni IRCCS  
ATS  
AREU

LORO SEDI

**Oggetto : ulteriori chiarimenti in ordine ai criteri di effettuazione dei tamponi per la sorveglianza sanitaria degli operatori sanitari e socio-sanitari**

In premessa si richiama che nella declinazione data da Regione Lombardia della circolare del Ministero della Salute 0007865-25/03/2020-DGPROGS-MDS-P, i due criteri “guida” messi in evidenza per l’effettuazione mirata dei tamponi agli operatori sanitari e socio-sanitari sono: il quadro clinico e il rientro al lavoro in sicurezza. Pertanto, il rispetto del criterio di *guarigione da COVID* a garanzia del rientro al lavoro degli operatori in sicurezza è elemento di adesione alle raccomandazioni del Ministero della Salute.

Stante quanto sopra di seguito si precisa quanto segue:

1. Riammissione al lavoro di operatori sanitari e socio-sanitari dopo congedo lavorativo per infortunio/malattia: in coerenza con la nota di Regione Lombardia protocollo G1.20200015283 del 01/04/2020, la riammissione al lavoro deve avvenire solo a seguito di accertamento dello stato di *guarigione da COVID*. Lo stato di *guarigione da COVID* è definito da esito negativo al doppio tampone per SARS-CoV-2 effettuato non prima di 14 giorni dalla *guarigione clinica o clinica silente* (completa assenza di febbre per 3 giorni + un numero di atti respiratori inferiori a 22/minuto), pertanto i 14 giorni antecedenti l’effettuazione del doppio tampone devono essere computati successivamente i 3 giorni di clinica silente.
2. Per gli operatori per i quali non è stato effettuato tampone diagnostico, congedati dal lavoro per malattia con corredo sintomatico suggestivo per COVID-19 (comprese le forme paucisintomatiche), in considerazione di quanto precisato dalla Circolare INAIL n. 13 del 3 aprile 2020, occorre procedere all’effettuazione del tampone quale elemento necessario alla conferma diagnostica del contagio. L’effettuazione dei tamponi è in capo alle Strutture per i propri dipendenti e alle ATS per i MMG/PLS/CA. Se positivo il tampone, ai fini del rientro occorrerà

Documento firmato digitalmente da SALMOIRAGHI MARCO in sostituzione di CAJAZZO LUIGI

**Responsabile del procedimento:** MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765.3118

eseguire doppio tampone secondo le modalità sopra richiamate. Se negativa la ricerca di SARS-CoV-2, il rientro potrà avvenire alla scomparsa dei sintomi, previo ulteriore tampone di conferma della negatività. E' alla valutazione la possibilità di utilizzare il rilievo anticorpale quale reperto "clinico-strumentale in grado di attestare, in base alle conoscenze scientifiche, il contagio stesso", ciò alla luce delle attuali indicazioni in merito all'utilizzo di tali test come da nota Ministero della Salute prot.0011715-03/04/2020-DGPRES-DGPRES-P.

Da ultimo in merito alla richiesta di specificare se l'effettuazione del test per ricerca di infezione da SARS-CoV-2 sia da riservarsi esclusivamente agli operatori con sintomatologia febbrile si richiama quanto già espresso con gli indirizzi di sorveglianza sanitaria degli operatori sanitari e socio-sanitari emanati dall'Unità di Crisi Coronavirus di Regione Lombardia, ove si precisa che il criterio "guida" indicato per l'indagine mirata alla ricerca di SARS-CoV-2 con tampone nasofaringeo/orofaringeo fa riferimento prioritariamente al quadro clinico, per definizione non riconducibile al solo sintomo "febbre". L'indicazione trasmessa alle Strutture sanitarie, socio-sanitarie e MMG/PLS/CA (per il tramite delle ATS) di sensibilizzare il personale a dare comunicazione tempestiva già dell'esordio di sintomatologia alle direzioni è stata affiancata alla rilevazione attiva della temperatura corporea ad inizio turno di lavoro. A tale popolazione di operatori è prioritariamente destinata l'effettuazione del tampone nasofaringeo.

Si chiede alle ATS di darne adeguata informazione alle strutture di ricovero e cura, alla rete delle strutture socio sanitarie e alla medicina territoriale.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

LUIGI CAJAZZO

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis

**Responsabile del procedimento:**

MARIA GRAMEGNA

Tel. 02/6765.3118